



PAPÀ RICCARDO,  
MAMMA SILVIA,  
IRIS E ANDREA:  
UN TEAM SUPER

di Liana Ayres  
foto di Marta Fusetti

# Pisani Dynasty

**N**on è una regola ma... Può capitare che la passione equestre cresca robusta in una famiglia. E diventi comune a tutti coloro che ne fanno parte. Come per esempio è capitato in casa Pisani. Dove papà Riccardo e mamma Silvia, insieme con Iris e Andrea formano un team equestre molto compatto.

A Piazza di Siena, due su quattro erano in gara. Ciascuno nelle rispettive categorie 'per età'. Già, a Piazza di Siena. Per condi-

videre in famiglia uno dei sogni più cari a chiunque monti a cavallo. Andrea è stato impegnato con Coppa Presidente e Next Generation. Riccardo ha montato nello Csio.

E da bordo campo, la regia di tutto quanto è stata governata da Silvia e Iris.

## MAMMA, PAPÀ E DUE BAMBINI

È la composizione tipica della famiglia italiana. Mamma, papà e due bambini: un maschio e una

femmina. Ma quando al quadretto classico si aggiunge la quota equestre: beh, tutto diventa un'altra cosa...

Riccardo Pisani inizia l'attività equestre all'età di 6 anni e fin da subito riceve una solida preparazione per competere nelle categorie Pony. Parteciperà infatti ai Campionati Europei Pony e Junior. All'età di 18 anni, vince il Campionato Italiano Junior su Dionisos, saltatore con il quale prenderà regolarmente parte come Young Rider nelle Nations Cup.



Silvia sale a cavallo fin dalla prima infanzia. Riceve il suo primo pony Pepito per il suo 3° compleanno e da allora ha sempre avuto il prezioso e costante supporto dei genitori che con la loro influenza hanno contribuito alla sua ottima carriera sportiva.

La sua prima passione è per il completo dove eccelle in ambito internazionale fin da Junior. Durante i suoi primi anni da Senior, si trasferisce in Irlanda dove partecipa alle competizioni internazionali a 3\*. Rappresenta il Team Italia in svariati campionati, inclusi i Campionati del Mondo a Lion d'Angers. Arriva perfino a essere selezionata nella "short-list" per i Giochi Olimpici di Atene ma sfortunatamente non potrà prendervi parte a causa di un infortunio al suo cavallo.

Nel 2008 i destini di Riccardo e Silvia si uniscono. I due si spo-



sano e decidono di aprire la loro scuderia. Investono in giovani cavalli e cominciano ad addestrarli per farne dei soggetti da top sport.

Nel 2010 la famiglia cresce e arriva Andrea. Due anni più tardi, nel 2012, è la volta di Iris. Ma l'attività equestre non si ferma. Tutt'altro...

Tra allevamento e attività sportiva, nel 2013 Riccardo inizia a farsi notare in ambito internazionale e nel 2018 è nel pieno della maturità sportiva: Gijon, Hickstead, Barcellona, Rotterdam, Verona, San Gallo, Calgary, Piazza di Siena, La Baule, Aachen. Nel 2021, la Federazione Italiana Sport Equestri seleziona la coppia come riserva per i Giochi Olimpici di Tokyo.

E nel frattempo... i figli crescono...

«Spero da grande di diventa-

re come il mio papà» racconta Andrea in occasione di una intervista a Rtl a Piazza di Siena. E c'è da scommettere che ce la metterà tutta...

Nel 2017, quindi a 7 anni, Andrea è già in gara (una LP40 di precisione), pronto a progredire sotto l'occhio vigile degli istruttori-genitori Silvia e Riccardo, un passo alla volta, fino ai primi internazionali nel 2022 (tra gli altri, a Gorla partecipa a uno Csio Children). Nel 2023 Andrea ha fatto parte della rappresentativa giovanile italiana a Gorla, Zduchovice (dove l'Italia vinse il bronzo) e Lamprechtshausen.

Per quanto riguarda Iris, il suo debutto in gara è nel 2018, a sei anni, con una gimkana jump 40 a Le Ginestre. Al momento monta i pony - La Carina e Finley - e partecipa a nazionali, categorie derby comprese.